

Liberi Dentro – Eduradio si espande: ora in onda anche su Lepida TV

Uno spazio pubblico rivolto **alla città e al carcere**, un vero e proprio **ponte tra le due realtà**, questo ciò che si propone di essere [Liberi dentro – Eduradio](#), il progetto che, nato ad **aprile 2020** da **Liberi dentro**, ha saputo sfruttare il potere comunicativo di **TV e radio** per raggiungere in modo alternativo **i detenuti del carcere Dozza**, isolati a causa della pandemia. La trasmissione, con un palinsesto di **oltre sessanta programmi** in onda ogni mese su [Radio Fujiko 103.1](#) e [Telettrico 636](#), rende ora ufficiale la sua espansione anche al canale [Lepida TV 118](#), già a partire **dal 19 aprile**.

Un anno fa, in seguito **all'interruzione** per via dell'emergenza sanitaria dei **progetti educativi per il carcere**, volontari, operatori e insegnanti hanno deciso di far fronte comune per continuare le attività di **Liberi dentro** anche a distanza. È così che, **dal 13 aprile 2020**, il progetto educativo di **Liberi dentro** è diventato un programma radiofonico con **Eduradio**, con tante rubriche sulla didattica, la cultura e con diverse informazioni utili sul carcere. **Liberi Dentro – Eduradio** ha continuato a trasmettere fino al **4 ottobre 2020**, con una sosta e la parentesi dello **Speciale Natale del 24-26 dicembre 2020**, per poi riprendere il **18 gennaio 2021** in collaborazione con [ASP Città di Bologna](#).

Radio e TV si sono trasformate così in **un progetto educativo e di formazione** con una comunicazione immediata e **in grado di raggiungere tutti i detenuti**, così da garantire loro il diritto allo studio e una cittadinanza attiva. Un importante e innovativo programma che, a un anno di distanza dal suo avvio, percepisce di essere ancora a **una fase sperimentale**, con tante domande alle quali **Eduradio** cercherà di rispondere nei

prossimi mesi, con in mente però un obiettivo più ambizioso: la realizzazione di **un servizio educational che coinvolga nella produzione le stesse persone detenute.**

Liberi dentro – Eduradio, una trasmissione diventata **soggetto attivo del progetto risocializzante**, è stata resa possibile grazie soprattutto al coinvolgimento di realtà che da anni lavorano in carcere tra cui: *AVoC, Poggeschi, Altro Diritto, Equipe sanitaria AUSL, Cantieri Meticci, Teatro del Pratello, Teatro dell'Argine, Coordinamento Teatro Carcere, Fomal*, i gruppi vangelo della Cappellania, *Eduradio Parma*, cui si aggiunge *Note Libere*.